

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00201160
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	scena di vita agostiniana

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	VT
PVCC - Comune	Viterbo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
---------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1638
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1639

DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito viterbese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	230
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto fa parte di un ciclo di affreschi comprendente undici scene di vita agostiniana inquadrato da una cornice e separate da decorazioni comprendenti girali e telamoni su fondo giallo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure femminili: quattro donne. Figure: bambino; putto. Architetture: interno.
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera fa parte di un ciclo di affreschi dipinto lungo la parete interna della loggia da un artista del quale non si hanno notizie. La datazione intorno al 1638-39 è suggerita, oltrechè dai caratteri stilistici, dalle date scolpite sui portali che danno accesso alla loggia. La tipologia delle decorazioni dipinte tra un riquadro e l'altro farebbe supporre che questi affreschi, come pure quelli del corridoio, siano stati realizzati dallo stesso pittore. Il deterioramento e la mano di calce che li ricopre quasi interamente impedisce considerazioni critiche più precise. Si nota tuttavia la mano di un pittore molto più esperto tecnicamente e di maggior rilievo da un punto di vista stilistico. La notizia sulla provenienza degli affreschi dalla Chiesa di Sant'Agostino vicina al Convento (Touring Club Italiano, Lazio), distrutta durante l'ultima guerra, è priva di fondamento. Quegli affreschi, una volta staccati, vennero infatti custoditi nel Convento e poi trasferiti alla Curia Vescovile di Viterbo (comunicazione orale di Padre R. Trani).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 116282
-------------------------------------	----------------

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
---------------------------	------------------------------------------------

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1984
--------------------	------

CMPN - Nome	Andreozzi E.
--------------------	--------------

FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A.M.
---------------------------------------	----------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
--------------------	------

RVMN - Nome	ARTPAST/ Guardata M. C.
--------------------	-------------------------

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
--------------------	------

AGGN - Nome	ARTPAST/ Guardata M. C.
--------------------	-------------------------

AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
----------------------------------------	-------------------------

AN - ANNOTAZIONI